

Prezzo d'Associazione

Un anno... L. 20
Semestre... L. 11
Trimestre... L. 6
Mese... L. 3

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 90. In terza pagina sopra la firma (cronologia - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del garante cent. 50 in quarta pagina cent. 80.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Le Unioni Agricole cattoliche

Dall'ottimo Avenire che si occupa delle deliberazioni prese dal V Congresso Cattolico Regionale di Cesena del 28 p. p. leviamo:

« Come tutte le diverse ramificazioni dell'azione cattolica tendono al restauro del cristiano sociale, anche questa delle Unioni Agricole arriva per via più indiretta a questo medesimo fine.

Forse non tutti quelli che sono invitati a parteciparvi possono comprenderne subito la utilità incontestabile.

L'azione cattolica così come è esplicata ai giorni nostri non è altro che il rovescio della medaglia della azione liberale. E poiché quest'azione liberale in tanti anni di sua vita ha fatto troppo bene comprendere e colle dottrine e coi fatti che il rovescio dell'azione cattolica, scendendo in campo ha dovuto alla sua volta ricorrere a questi mezzi e specie dello spirito d'associazione così proprio dei tempi nuovi.

Naturale quindi che, onde la efficacia sua fosse completa, bisognava si occupasse anche della società rurale, che è composta dei membri della grande famiglia agricola, e si adoperasse a toglierla, per quanto le è possibile, dalle malvagie influenze del liberalismo.

Ed ecco sorgere le Unioni Agricole cattoliche, che sparse prima solo qua e là, oggi hanno potuto raccogliersi in una vasta Federazione nazionale che funziona egregiamente e in molti luoghi ha portato i suoi effetti salutarì.

Anche questa Federazione doveva essere conseguentemente un pruno negli occhi al liberalismo; che non sapendo come combatterla, ha cominciato a strillare, chiamandola un mezzo per adescare le turbe agricole pei soliti fini politici che esistono solo nella sua mente.

Si capisce che per partecipare ai vantaggi delle Unioni Agricole cattoliche bisogna accettarne il carattere di confessionalità. E come potrebbe essere altrimenti? Ma è questa appunto la via indiretta per arrivare allo scopo generale dell'azione cattolica. Quando gli agricoltori, i contadini, i mezzadri, sappiano che per partecipare a questi vantaggi — acquisto di strumenti agricoli, di sementi, di concimi, di zolfo, di zolfato di rame, cognizioni pratiche, lezioni di zootecnia, etc. etc., tutte cose che solo con fatica e dispendio si possono avere dai Comizi Agrari, — figliazione del liberalismo — è necessario professare e non ipocritamente principi cristiani, vale a dire principi di galantissimo e di onestà, e appartenere alle associazioni cattoliche; chi non vede come sia facilmente raggiungibile lo scopo generale dell'azione cattolica anche a mezzo delle Unioni agricole?

E a proposito del loro carattere confes-

zionale, ecco un esempio che torna opportuno:

Un giorno del 1896, un contadino di Lombardia aveva portato a casa due quintali di zolfo, acquistati presso l'Unione Cattolica Agricola, a 12 lire il quintale.

Il giorno dopo, il padrone liberale visitando la cascina del colono vede i due sacchi di zolfo, lo esamina, lo trova finissimo e chiede quanto l'avesse pagato. — Dodici lire, risponde il colono. — A buon mercato. E dove l'hai acquistato? — Dall'Unione Agricola. — Dov'è quest'Unione Agricola? — In città, via tale, numero tale.

Si presenta di lì a qualche giorno il padrone liberale all'ufficio dell'Unione Agricola: Avete dello zolfo da vendere? — Sì, signore. — A che prezzo? — A dodici lire al quintale. — E' zolfo fino? — Zolfo finissimo di Romagna. — Ebbene, io ne compero otto quintali. — Va bene; mi dia il suo nome... e il nome dell'associazione cattolica, alla quale appartiene. — Perché vuol saper questo? — Io non sono in nessuna associazione. — In tal caso, signore, non la posso servire. — Perché? — Perché l'Unione Cattolica Agricola non serve che i membri delle associazioni cattoliche. — Ma ieri l'altro avete dato due quintali di zolfo al mio contadino tal dei tali... — Sì, signore; ma quel contadino appartiene al Comitato Parrocchiale del suo paese. — Oh bella!

Quel signore tornò dal suo contadino, gli diede 96 lire e lo pregò di andar lui all'Unione Agricola, a comperare gli otto quintali di zolfo, perchè al padrone non si dava nulla.

Da quel di quel signore ha imparato a conoscere che cosa valga il Comitato Parrocchiale, che egli non aveva mai potuto digerire. Un padrone, costretto per risparmiare una quindicina di lire, a piegarsi dinanzi ad uno de' suoi contadini! Un contadino che vale di più del proprio padrone! Otto quintali di zolfo che predicano l'elogio del Comitato Parrocchiale!

Un Breve del Santo Padre

al Presidente del Comitato Nazionale Italiano dell'Unione Antimassonica

Scrivete il Corriere Nazionale d'ieri:

E' colla più viva compiacenza che riproduciamo nella traduzione italiana il Breve che il Santo Padre, di questi giorni volle nella sua paterna bontà inviare all'egregio nostro amico il signor Luigi Gullino Presidente del Comitato Nazionale Italiano dell'Unione Antimassonica.

Mentre l'atto veramente paterno del Papa deve consolare il cuore del signor Gullino ed esser per lui la più grande ricompensa che mai avesse potuto avere delle sue fatiche per il trionfo della causa cattolica, è un nuovo importantissimo documento con cui Leone XIII vuole anche una volta mostrare quanto Egli vegga necessario l'adoperarsi degli italiani per combattere la setta massonica, la nemica della religione e di ogni progresso, la tiranna che mira e si

sforza di abbattere la rocca incrollabile del Vaticano.

Al nostro amico signor Gullino i nostri più vivi e sinceri rallegramenti. al Comitato Nazionale gli auguri di ogni cattolico, che cioè l'opera sua indefessa torni presto di trionfo per la Chiesa e per l'Italia.

Al diletto figlio, Luigi Gullino, Presidente del Comitato centrale italiano della Società Antimassonica — Torino.

LEONE PAPA XIII

Diletto figlio, salute ed Apostolica Benedizione

Abbiamo appreso, e con Nostro piacere, che quanto fu da Noi insegnato e pubblicato intorno al doversi schivare le insidie della società massonica e rintuzzare i suoi inganni viene dai cattolici ricevuto con animo ossequente e volenteroso. Ne sono infatti prova i Comitati istituiti presso le varie Regioni, i quali sotto guida de' Sacri Pastori s'accinsero con ardore a così utile opera. Che la stessa cosa poi sia avvenuta anche per l'Italia è manifesto dalla tua lettera, che Ci inviasti lo scorso mese. E tanto più confidiamo nella vostra buona volontà perchè avete stabilito di non far nulla o con imprudenza, o trascurando l'autorità e gli insegnamenti del vostro Arcivescovo. Sorreggano i vostri sforzi gli aiuti divini. Ed affine di procurarveli maggiori, a te ed al Comitato cui presiedi, di tutto cuore impartiamo l'Apostolica Benedizione.

Dato a Roma presso S. Pietro il 23 aprile 1898, del Nostro Pontificato l'anno XXI.

LEONE PP. XIII.

LA VOCE DEI VESCOVI

S. E. Mons. C. Mola dell'Oratorio, Vescovo di Foggia, ha rivolto agli abitanti di quella città il seguente nobilissimo appello: Amatissimi figliuoli della città di Foggia

Non avremmo mai immaginato che in una pacifica e tranquilla città, quale è la nostra, si fossero avverati nella giornata di ieri quei fatti che tutti amaramente deploriamo e tanto ci fecero sanguinare il cuore.

Viva Dio, che è tornata la calma nella città, la quale calma continua tuttora, e speriamo non sarà mai più turbata.

Noi non entriamo nei motivi che consigliarono i deplorati eccessi, ritenendo che la sola miseria e bisogno di pane li abbia provocati.

Ma voi ben sapete che la miseria proviene principalmente dal peccato, e che noi, non umiliandoci sotto la potente mano di Dio, non facciamo che mettere legna accessa al fuoco.

Ora, mentre di concerto con le autorità e coi più facoltosi cittadini con grande ed amorevole sollecitudine si sta provvedendo agli urgenti bisogni, come già vedete, noi vi invitiamo a placare lo sdegno di Dio, provocato specialmente dai disordini di ieri, e ad implorare il ravvedimento di quelli

che il commissero, senza sapere che cosa si facessero.

La pace intanto del Signore sia con voi tutti.

Foggia, 29 aprile 1898.

+ Carlo Mola, Vescovo.

S. E. Mons. G. B. Scialabrini, Vescovo di Piacenza, ha pure diretto ai suoi figliuoli questa nobilissima lettera:

Miei dilettezzissimi Piacentini,

E' col più vivo dolore che io vi indirizzo questa volta la parola.

L'affetto sincero e profondo che mi lega a tutti voi e che in ventitré anni di vita episcopale nelle vicende ora liete ed ora tristi, non si è rallentato mai, mi dà il diritto di parlarvi come padre ai propri figli.

Ho pianto e pregato per tutti voi in questi giorni; e così mi fosse dato di avvicinarvi a ciascuno, di sovvenirvi nei vostri bisogni, di confortarvi colla parola della speranza e della fede e di ridare ai vostri spiriti la calma che le sofferenze e la eccitazione del momento vi hanno fatto perdere!

Il disagio economico, il rincaro dei viveri, la mancanza dei lavori, vi hanno tolto a quella abituale serenità di vita che è sempre stato vanto della città nostra: e in quei mali avete una scusa.

Ma ora che le vostre domande furono appagate, che le Autorità municipali e politiche hanno fatto quanto era possibile per sovvenire alle più urgenti necessità, e maggiori agevolanze vi promettono per l'avvenire, ora ogni ulteriore resistenza non farebbe che aumentare i mali già troppo gravi e le vittime già troppo numerose.

Miei cari figli! Pensate alle dolorose conseguenze di una lotta cittadina; pensate ai caduti e ai feriti: alle famiglie prive per tanti modi dei loro cari, e tornate, ve ne scongiuro in nome di Dio, alla calma.

La concordia di tutte le classi dei cittadini è il mezzo più sicuro per rimediare a una condizione di cose che tutti concordemente deploriamo.

Nell'amarezza dell'ora presente mi conforta il pensiero che la parola del vostro Pastore, che non fu mai sgradita, trovi anche questa volta la via dei vostri cuori e li ricomponga in pace.

In questa dolce speranza vi abbraccio e vi benedico.

Piacenza, 4 maggio 1898.

+ Gio. Battista, Vescovo.

Ancora disordini e tumulti

A Sesto Fiorentino un morto e parecchi feriti

Firenze 6. — A Sesto Fiorentino furono ieri una dimostrazione per la questione del pane. I dimostranti accolsero la truppa a sassate.

Questa cercò di far sgombrare la piazza ma i tumultuanti continuarono a colpire i soldati con una fitta sassaiuola e cercando

vano l'accento inglese; gli altri due parlavano il puro idioma della Turenna. Credetti riconoscere una di quelle voci, che avevo sentito in altre circostanze. Affine di assicurarmi de' miei sospetti quando un lungo silenzio mi annunciò che il colloquio era finito, e che i quattro compagni si erano separati, io mi diressi pian piano verso l'entrata della caverna, evitando di urtare col piede i ciottoli e le conchiglie di cui il suolo era coperto. Allora salii sopra una roccia vicina, posta come un pilastro presso l'apertura, ed il mio sguardo raggiunse la piattaforma sulla quale gli sconosciuti erano seduti pochi momenti prima. Due fra loro erano già partiti: erano le genti di Salisbury; gli altri due si dividevano una borsa pesante; vedevo l'oro scorrere fra le loro dita. Essi mi volgevano il dorso; ma l'uno di loro essendosi chinato per raccogliere una moneta d'oro caduta ai suoi piedi, io lo riconobbi immantinentemente: era bene l'uomo che sospettavo.

— Cosa si era detto in quel colloquio? ecco quello che importa di conoscere, disse Arturo di Richemont con impazienza.

— Ho dunque dimenticato di dirvelo? Ahimè! da qualche tempo la mia memoria si stanca e le mie idee si turbano facilmente. Ho sofferto recentemente un gran dolore che ha spezzato la mia testa come un colpo d'ascia.

(Continua.)

L'EGIZIANA

Il fiero atteggiamento che teneva il vecchio avventuriero sotto le sue vesti in brandelli, i nobili sentimenti ch'esprirebbero le sue maschie parole, sembrò che facessero impressione sullo spirito del Contestabile, che aveva conoscenza degli uomini e amava le persone di cuore.

Malforest continuò:

— Gl'istanti sono preziosi; vado direttamente allo scopo che qui mi conduce. Sire Contestabile, vi sono dei traditori nella vostra armata; i vostri soldati mal vestiti, mal nutriti, non pagati, si lasciano sedurre da perfide voci e non riconoscono più la vostra autorità. In altre circostanze il pericolo potrebbe essere facilmente scongiurato; io so che i mezzi energici non vi spaventano e che i vostri castighi sono terribili. Ma oggi il pericolo non viene solo dalla vostra armata; gl'inglesi sono accampati vicini a voi e aspettano il momento favorevole; questo momento si avvicina o Sire Contestabile, quelli che dovrebbero secondarvi vi tradiscono. Sire Contestabile, i capi più importanti dell'armata vi hanno venduto, come Giuda vendè il suo divino maestro, per trenta scudi d'oro! Richemont si alzò fremendo, coll'occhio scintillante di collera;

— Vecchio, gridò egli, pensa bene alle parole che tu stai per pronunciare, perchè se sono bugiarde la tua vita pagherà quest'impudente menzogna! So che nella mia armata vi sono dei malcontenti che si approfittano delle crudeli passioni dei soldati; so che dei traditori volgari strisciano ai miei piedi cercando di mordermi il tallone come abbiette vipere! Ma osi tu accusare i capi, i baroni del re? Provami che la tua audace asserzione è vera e citami dei nomi, o pel Dio vivente!...

— Riprendete il vostro posto, Arturo di Richemont, interruppe Malforest con calma; io vi darò delle prove e citerò dei nomi.

Dopo essersi raccolto un istante:

— Sire Contestabile, riprese Guglielmo di Malforest, avete sentito parlare del promontorio delle Rocce-Nere?

— Le genti di questo paese chiamano così, io credo, quella lingua di terra, irta di rocce che si stende lungi nell'Oceano, replicò il Contestabile guardando Malforest con istupore, perchè non sapeva a che mirasse il vecchio.

Guglielmo di Malforest fece un segno di approvazione e continuò:

— Da due giorni e due notti quel luogo selvaggio è il mio asilo. Perchè ho io scelto quel rifugio? poco importa, sappiate solamente che ho con me qualche buon compagno che aspetta pazientemente il momento in cui l'armata che voi comandate, dichiarerà

la guerra, per marciare con lei contro gl'inglesi e versare il suo sangue pel re. Ora la notte scorsa — erano circa due ore dopo il tramonto del sole — io dormiva in una di quelle strette e profonde caverne, che sono numerose in quella parte della costa, quando il mio scudiere Grivelot mi battè leggermente sulla spalla per svegliarmi. « Monsignore... capitano, voglio dire, sussurrò egli al mio orecchio, non sentite nulla? » Io ascoltai attentamente; mi sembrò distinguere il mormorio di molte voci che per strana combinazione, pareva scissero dalla volta superiore, della caverna. « I nostri uomini sono addormentati? » domandai io allo scudiere.

— Essi riposano da più di un'ora, voi sapete d'altronde ch'essi sono ricoverati in una delle grandi grotte della costa, a più di trenta piedi al disotto di noi. Mi alzai con precauzione; stando in piedi io toccavo colla fronte la volta della caverna. Esaminando quella volta con attenzione, scuoprii allora un crepaccio che non avevo ancora osservato e che lasciava penetrare il pallido chiarore delle stelle. Era di là che giungevano fino a noi quelle voci misteriose: molti uomini erano seduti sopra la mia testa, e credendosi soli, essi parlavano senza precauzione. Tenendo appoggiato l'orecchio contro la fessura della roccia, sentii distintamente le loro parole.

Io non vi riporterò minutamente la loro conversazione. Due degli interlocutori ave-

di circondarli; la forza pubblica dovette fare uso delle armi; furono un morto e quattro feriti. Sono giunti rinforzi.

I gravi fatti di Pavia

Pavia 6. — Malgrado la soppressione del dazio comunale sulle farine e malgrado fossero già iniziati i lavori ordinati dal Municipio ieri al pomeriggio alcune centinaia di donne e ragazzi invasero la piazza municipale rompendo i vetri e danneggiando alcune piante; un carabiniere fu ferito da una sassata. I disordini continuarono la sera; i dimostranti sbarrarono le strade con fili di rame paralizzando i movimenti della cavalleria.

Parecchi militari sono feriti da sassate. L'Assembleamento fu sciolto ricorrendo alla forza. Tre borghesi furono feriti fra cui gravemente alla fronte lo studente Mussi figlio del vice presidente della Camera. Sette soldati furono pure feriti.

Dopo i disordini di ieri

Cesenate 5. — Continua ordine perfettissimo.

Oggi sono stati trasportati a Savignano vari carri di granoturco scortati dai Carabinieri a cavallo e da soldati di linea; e tutto passò quasi inosservato.

Gli arrestati sono: Ugo Teodorani, Giovanni Foschi, Angelo Bonali, Eugenio Paci, Giovanni Magnani, Federico Magnani. Furono condotti stamane alle carceri di Cesena senza il menomo accenno ad inconveniente. Continuano le perquisizioni nelle case e la ricerca degli altri complici diretti ed indiretti dell'avvenuto saccheggio. Parecchi dei ricercati si sono resi latitanti.

Ora solo si comprende che l'atto fu vandalico, selvaggio, birbone! Almeno si fosse a tempo di rientrare! Intanto attendiamone le conseguenze!

Argenta 5. — Questa mattina un quattrocento operai delle diverse borgate del Comune, ai quali sonosi associati gli occupati nel lavoro al frodo di S. Antonio, un ottocento operai venivano in Argenta per far rimostranze sull'elevato prezzo del pane (sino a L. 1 al Kg.) e a domandare il ribasso del prezzo a centesimi 30 il Kg. Una commissione di operai si è presentata alla Giunta Municipale, (che ha accolto la domanda impegnandosi a che il pane sia venduto a 30 cent. il Kg.) Dopo di che l'assembleamento degli operai si è sciolto senza che abbiasi a lamentare alcuna disordine. Si erano prese misure di precauzione, e si teneva in pronto un centinaio di soldati con un drappello di cavalleria fatta venire di buon'ora da Ferrara.

Condanne di rivoltosi

Ascoli Piceno 6. — Per citazione direttissima furono condannate nei recenti disordini dodici persone a pene variabili da 3 a 27 mesi. La città e la provincia sono tornate nello stato normale.

I morti nel tumulto di Sesto Fiorentino

Firenze 6. — Nel tumulto di ieri sera a Sesto Fiorentino furono due morti e cinque feriti, di cui uno è morto stamane.

Si hanno notizie di disordini a Prato: mancano i particolari.

Disordini a Milano

Milano 6. — Durante il riposo del mezzogiorno fuori dello stabilimento Pirelli avvennero gravi disordini fra operai e la questura; si operarono tre arresti, ma due arrestati furono tosto rilasciati, il terzo no. Ciò provocò delle vivaci proteste ed i disordini si complicarono perchè i dimostranti, fra cui molte donne, cominciarono una sassaiola contro le guardie; queste spararono dei colpi di rivoltella senza gravi conseguenze. I deputati socialisti Turati e Rondani arringarono la folla invitando alla calma e promettendo il rilascio dell'operaio arrestato. Allora seguì un po' di calma e gli operai rientrarono negli stabilimenti.

Prima dell'uscita serale fu annunciato il rilascio dell'arrestato e che la Giunta aveva sospeso il dazio sulle paste, pane e farine. Ciò non ostante gli operai appena usciti si recarono alla prossima delegazione della Questura presso il Trotter dove si trovava la truppa e ricominciò la sassaiola forzando le porte della Questura. Allora uscì la truppa che dopo una scarica in aria puntò verso la folla. Vi furono tre feriti, di cui due gravi, e due morti, un borghese non ancora identificato e la guardia Violi uccisa da un colpo di rivoltella partito dalla folla. Mentre giungeva la cavalleria scoppiò un grande acquazzone che sciolse i dimostranti; la Galleria è affollata, i negozi e gli esercizi pubblici sono chiusi.

Milano 7. — A mezzanotte la truppa rientra nei quartieri; la calma è ristabilita; viene ripresa la circolazione del tram interrotta alle ore nove. I caffè e i restaurants riaprono qualche balconata.

Come si spiega a Londra

Il rialzo nei prezzi del grano

Telegrafano da Londra al *Corriere Mercantile* di Genova:

«Le Associazioni dei fornai deliberarono di aumentare ieri il prezzo del pane.

Il rialzo dei grani ha continuato ieri l'altro, ed in alcuni mercati si elevò a 50

scellini per quarter (290 litri 78) e vi è timore che non si limiterà a questo soltanto.

La spiegazione di questo rialzo viene data nel modo seguente: due grandi speculatori si sono intesi per accaparrare i grani americani; la loro manovra però non sarebbe riuscita se gli stock di cereali europei non fossero così scarsi come sono.

La scarsità del grano in Europa è tale, che gli inglesi hanno permessa l'esportazione dei grani in Francia, in Russia ed in Germania.

Ciononostante tal situazione non durerà lungo tempo.

Vi sono attualmente in mare circa 130 mila quarters di frumento con destinazione a Londra, compresi 56 mila quarters di provenienza americana e 34 mila dalle Indie.

Non si può ancora prevedere quale sarà il raccolto del 1898 in Europa ed in America, ma nelle Indie si avrà un raccolto magnifico.

ITALIA

Calizzano, 5. — L'arresto di un impiegato postale. — È stato arrestato dai carabinieri l'ufficiale postale e telegrafico Silvio Bianchini, imputato di falsità in scrittura e di alterazione della contabilità nel servizio della Cassa postale di risparmio, con un danno del pubblico erario di circa lire 15 mila.

L'arresto, avvenuto di pieno giorno in mezzo alla pubblica via, ha impressionato tutta la cittadinanza, ove il Silvio Bianchini godeva molta stima.

Castellamare di Stabia — Un consigliere fatto arrestare dal Sindaco durante la seduta del Consiglio. — L'altra sera, al Consiglio comunale vi è stata una seduta tempestosa a causa della discussione dell'appalto dei dazi, del prestito di un milione, e dell'unificazione dei prestiti.

Tra i consiglieri della maggioranza e quelli della minoranza, vi fu uno scambio d'invettive: essi vennero quasi alle mani.

Il consigliere della minoranza, Cafaro, fu arrestato dietro richiesta del Sindaco, credutosi oltraggiato. Si trova tuttora in carcere.

Cuneo — Caffè avvelenato — Il parroco di Bricco Faole, frazione di Cherasco, una sua nipote e la loro persona di servizio, certa Germanetti, dopo aver tranquilli lamenti, alla sera, bevuto il caffè furono assaliti da fortissimi dolori.

Accorso il medico, trovò che i tre erano avvelenati. Esaminato il caffè che veniva comprato in grano da un droghiere della nostra città, vi trovò del solfato di rame.

Il droghiere venne arrestato; la Germanetti è morta. Il parroco e la sua nipote migliorano.

Firenze — L'«Unità Cattolica» condannata — Il comm. Enea Cavaliere aveva sporto querela contro il gerente dell'«Unità Cattolica», di Firenze, per la pubblicazione fatta, riproducendo dall'«Italia del Popolo» di Milano, del noto articolo del *Commercio Italiano* di Roma, circa le operazioni del sig. Cavaliere coll'Immobiliare.

L'«Unità» dava poi spontaneamente pubblicità nelle sue colonne alla lettera a propria difesa fatta stampare dal Cavaliere nel *Fanfulla* e teneva i suoi lettori ampiamente informati dello svolgimento del processo contro il *Commercio Italiano* e della relativa sentenza di condanna accompagnando questa coll'espressione del proprio dispiacere per aver prestato al *Commercio* una fede che esso non meritava.

Ciononostante il comm. Cavaliere credette di mantenere la querela sporta contro il gerente dell'«Unità» costituendosi parte Civile.

Ed il Tribunale di Firenze ha condannato il gerente Bandini, in base all'art. 393 C. P. ai soliti 10 mesi di reclusione e 833 lire di multa.

Il Bandini — ben si comprende — ricorre in appello.

E noi ci auguriamo che nel nuovo giudizio venga riconosciuta la lealtà dell'egregia consorella coll'annullamento della grave sentenza che l'ha colpita.

ESTERO

Francia — Il nuovo processo Zola. — Le misure prese dal Tribunale di Versailles indicano che vi saranno dieci posti soltanto a disposizione della stampa francese; ancora non si sa quanti saranno i posti per la stampa estera. Si sa intanto che occorrerà una tessera speciale per entrare ed uscire dal palazzo.

È ormai notizia ufficiale che presiederà la Corte il consigliere Perivier.

Si afferma anche che il processo potrà durare poche ore per la questione della eccezione di legalità, la quale dovrebbe essere decisa dalla Cassazione.

Il *Siecle* intanto pubblica una lettera, diretta a Méline, dell'ex-ministro Trarieux, nella quale questi gli denuncia la fotografia — di cui si è parlato di questi giorni — che mostra a Carlruhe il tenente colonnello Picquart a braccetto con Schwarzkopf e gli annunzia che gli chiederà dalla tribuna del Senato se quella fotografia esisteva a Parigi fino a tutto aprile n. s.

L'*Aurora* dal canto suo denuncia le manovre attivissime di Esterhazy in vista del prossimo

processo, ed afferma che gli serve da intermediaria la nota sua amante.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati prosciolsi l'ex-batonnier Barbox dall'accusa mossagli per aver ricevuta la lettera scritta dal nota Paty da Clam all'avvocato Aufray, per chiedergli dei posti, durante il processo Zola, per i suoi uomini.

Si annunzia che domani apparirà un nuovo opuscolo dreyfusiano intitolato: *Le infamie dello Stato maggiore*, in cui saranno riassunte e discusse tutte le accuse che si fecero a quel corpo prima, durante e dopo il processo.

Germania — La chiusura del Reichstag — Il discorso del trono — Berlino 6. — La sessione del Reichstag si è chiusa solennemente dall'imperatore. La cerimonia ebbe luogo nella sala Bianca del castello Reale. Alla sinistra del trono presero posto i membri del Consiglio federale; alla destra i generali e gli ammiragli, di fronte i deputati.

Nella tribuna erano numerosi membri del corpo diplomatico.

L'imperatore entrò nella sala seguito dalle sue case civili e militari, dai ministri e dalle autorità.

Il presidente del Reichstag salutò col grido di *Hoch!* ripetuto dall'assemblea. Dopo la lettura del discorso del trono, spesso interrotto da applausi, il rappresentante della Baviera al Consiglio federale salutò l'imperatore gridando: *Hoch!* nuovamente ripetuto tre volte dall'assemblea.

Berlino 6. — Il discorso del trono letto dall'imperatore per la chiusura del Reichstag pone in rilievo il fecondo lavoro compiuto dal Reichstag riguardo la politica interna nella sessione che si chiude; rileva che il Reichstag accordando i mezzi necessari all'aumento dell'esercito si rase benemerito della pace e della sicurezza della patria. Esprime la grande soddisfazione dell'imperatore che il Reichstag abbia riconosciuto l'importanza del progetto per l'incremento della flotta e per la difesa marittima della Germania.

Rileva il carattere pacifico della politica estera della Germania che evita ogni usurpazione degli altri diritti, ma protegge sempre gli interessi tedeschi, quando sieno minacciati.

Quanto alla guerra ispano-americana il discorso rileva da un lato la completa neutralità della Germania, dall'altro la necessità di proteggere il commercio tedesco.

Il discorso ricorda che l'occupazione di Kiautschau fu possibile senza turbare le relazioni colle altre Potenze; accenna alla sistemazione delle finanze greche e dopo constatato il favorevole sviluppo delle finanze tedesche, conclude facendo voti che si conservino le basi della vita politica, religiosa e civile della Germania.

Cronaca della Regione

Padova

Delizie fiscali. — Apprendiamo con dispiacere che ieri il fisco ha steso le unghie sull'*Ancora*, giornale cattolico di Padova.

Causa del sequestro fu la pubblicazione di un entrefilet, biasimante la nuova chiamata della classe 1873.

L'indole pacifica e leale dell'*Ancora* ci fa sicuri delle sue ottime intenzioni mentre ci fa credere che l'atto fiscale sia stato eseguito con criteri basati tutt'altro che sulla ragione.

Treviso

Il monumento di Cornuda. — Il Comitato per l'erezione del Monumento-Ossario di Cornuda ha deciso di protrarre l'inaugurazione di questo al 29 maggio, perchè l'on. Zanardelli, i deputati e senatori saranno trattenuti il 15 a Roma, dalla importante discussione sulla politica interna, che si inizierà alla riapertura della Camera.

Venezia

Coraggioso salvamento. — L'altro ieri certo Mario Bazzato di mesi 20 cadde nel rio di S. Paolo. La sua madre si slanciò tosto in canale, ma non sapendo nuotare stava per perire assieme al bambino, se certo Carlo Boro, visto il pericolo si gettò in acqua e lottato aiquanto, con un supremo sforzo trasse in salvo madre e figlio.

Dalla Provincia

Pontebba

Un brutto tiro giocato. — Vicino all'abitazione di certo Pantaleone Moro è costruito un piccolo binario sul quale corrono dei vagoncini che trasportano dei materiali da fabbrica specialmente legname per una impresa ivi esistente.

Vuolsi che questo continuo transitare dei vagoncini urtasse i nervi del Moro, perchè questi giorni là, collocava sopra quel binario una spranga di ferro in senso trasversale. Giunto poco dopo un vagoncino con quattro operai furono accorti del brutto tiro, risparmiando così un evidente disastro di precipitare nel vicino burrone.

Il Moro fu arrestato sotto l'imputazione di mancato omicidio volontario.

Alla *Libreria del Patronato* trovasi un copioso assortimento di LIBRI DI DEVOZIONE da Cent. 5 a L. 25.

COSE DI CASA E VARIETÀ

DIARIO SACRO

Domenica 8 maggio — Appar di s. Mic. — Dom. IV. dopo Pasqua.

Lunedì 9 — s. Giovanni Naz.

Fiere e Mercati della Provincia

Lunedì 9 maggio — Osoppo, Palmanova, Tolmezzo.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

6 - 5 - 1898 ore 9 ore 15 ore 21 2 o. 9

Bar. rid. a 10. Alto m. 116.10 livello dal mare	751.4	750.0	745.6	745.4
Umid. relativo	75	76	70	87
Stato del cielo	q. cop.	misto	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	1.0	—	23.0
Vento direzione	—	NE	NE	NE
Velocità km.	—	2	2	3
Term. centigr.	16.4	16.8	15.2	11.0

Temperatura massima all'aperto 18.2
minima 12.2
all'aperto 11.2

Tempo probabile:
Venti freschi intorno ponente — Cielo nuvoloso — qualche pioggia.

Patronato scuola e famiglia in Udine

I soci sono convocati in Assemblea generale nella Sala maggiore del r. Istituto tecnico, il giorno di Domenica 8 maggio 1898, alle ore 9, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Discussione ed approvazione del Consuntivo dal 1 gennaio al 31 dicembre 1897.

Bolettino dell'istruzione

Il bolettino pubblicato dal ministero dell'istruzione reca un decreto che stabilisce le norme per gli esami e la nomina d'ispettore scolastico, cui parteciperanno coloro che siano muniti di patente di grado superiore.

Per le licenze liceali

Il ministro Gallo ha tolta la concessione agli istituti privati di essere sedi di esami per le licenze liceali; cosicchè gli alunni saranno obbligati a presentarsi agli istituti governativi.

Camera di commercio

Abolizione del dazio di confine sul grano e farina di grano. — La R. Intendenza avverti la Camera di commercio che con decreto reale che sarà pubblicato oggi venne abolito temporaneamente dal 7 corr. al 1 luglio venturo il dazio di confine sul grano e sulle farine.

Concorsi per l'Esposizione di Torino

Sono aperti i seguenti concorsi a premi in occasione della esposizione generale italiana di Torino: 1. Fra i corpi morali che si sono adoperati a promuovere l'immediamento del bestiame bovino nel Regno — 2. Fra i privati per gli immediamenti dei bovini. — 3. Fra esportatori di pollame vivo e morto e di uova di pollame — 4. Cavalli stalloni. Presso le prefetture sono visibili il decreto reale 27 marzo p. p. e quelli ministeriali 7 corr. che regolano i detti concorsi ed è pure visibile il decreto della stessa data che stabilisce un concorso a premi per burri di crema acidificata con fermenti selezionati.

Notizie delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di Aprile: Nell'Italia superiore e centrale la stagione umida e piovosa non fu certo favorevole alle campagne, ma non recò fino ad ora sensibili danni. Al sud si ebbe qualche ristoro dalle piogge cadute, che non si riputano però ancora sufficienti ai bisogni della campagna. Seguivano per altro ad essere assai promettenti il frumento ed i prati, germogliano bene i nuovi seminati, e cresce bella ed abbondante la foglia del gelso. Si ebbe qualche danno in provincia di Girgenti, per vento fortissimo, ed in talune località della provincia di Salerno già pare comparsa la peronospora.

Tiro a segno

Oggi dalle 4 alle 6 esercitazioni di tiro col fucile e colia pistola Smith e Vesson. Domani dalle 6 1/2 alle 9 lezioni regolamentari 3, 4, 5, 6, 7, 8.

Disgrazia evitata

Ier sera verso le ore 9 un individuo alquanto preso dal vino si trovava nel tramvia cittadino presso porta Gemona. Le gambe gli tremolavano, nondimeno alle replicate istanze del conduttore del tramvia non volle seditarsi e se ne stava ritto presso il guidatore, quando ad un tratto, mancandogli l'equilibrio, cadde e andò a finire presso le ruote.

Per buona sorte il guidatore ed il conduttore, che tenevano sempre d'occhio l'individuo, furono pronti a stringere ambedue i freni ed il tramvia si arrestò di botto.

A questa solerte vigilanza e prontezza il disgraziato dovette la vita, che già la ruota gli era presso al collo. Se la cavò invece con una non grave lesione ad una gamba, e molta paura.

Serva a tutti d'esempio.

BANCA DI UDINE

ANNO XVI

26. ESERO.

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	> 523,500.—
Capitale effettivamente versato	
Fondo di riserva	L. 523,500.—
Fondo eventuale	> 471,790.92
di cui investite in	
L. 500 rendita italiana fondo cronici	L. 37,849.62
> 500 > > pensioni	> 19,800.—
	> 18,049.62
Totale L. 1.018,340.54	

SITUAZIONE GENERALE ATTIVO

31 Marzo

L. 523,500.—
> 218,307.96
> 5,433,183.37
> 15,390.08
> 734,355.62
—
> 1,272,979.67
—
> 664,303.75
> 628,608.14
> 34,000.—
> 249,000.—
> 2,021,023.91
> 2,029,551.59
> 33,462.84
L. 13,862,676.93

Azionisti per saldo azioni
Numerario in cassa
Portafoglio Italia, Estero e Beni del Tesoro
Effetti in protesto e sofferenza
Anticipazioni contro deposito di valori e merci
Riparti attivi
Valori pubblici (di nostra proprietà applicati alla riserva)
Cedole da esigere
Conti correnti garantiti da deposito
Debiti con banche e corrispondenti
Stabili di proprietà della Banca e mobili
a cauzione dei funzionari
Depositi (di cui anticipazioni)
liberi a custodia
Spese di ordinaria amministrazione e tasse

30 Aprile

L. 523,500.—
> 236,771.36
> 5,089,418.97
> 11,098.13
> 647,523.57
—
> 1,385,013.98
—
> 604,261.16
> 628,813.31
> 34,000.—
> 249,000.—
> 1,907,338.51
> 2,795,451.84
> 53,086.57
L. 14,165,277.40

PASSIVO

L. 1,047,000.—
> 509,640.54
> 2,593,717.06
> 3,120,559.65
> 1,781,316.49
> 336,866.07
> 7,290.82
> 249,000.—
> 2,021,023.91
> 2,029,551.59
> 161,205.80
—
L. 13,862,676.93

Capitale
Fondo di riserva
Fondo eventuale
Conti correnti fruttiferi
Depositi a risparmio
Creditori diversi e banche corrispondenti
Conto titoli a riparto
Azionisti per residui interessi e dividendi
a cauzione dei funzionari
Depositi (di cui anticipazioni)
liberi a custodia
Utili lordi del corrente esercizio
Utili netti 1897 oltre interessi 5 0/10 sulle Azioni già distribuito

L. 1,047,000.—
> 489,840.54
> 2,743,483.02
> 3,089,947.05
> 1,812,811.—
> 334,066.07
> 4,796.32
> 249,000.—
> 1,907,338.51
> 2,795,451.84
> 191,543.05
—
L. 14,165,277.40

Udine, 3 aprile 1898
Il Sindaco **Mario Pagani** Il Presidente **G. Keeler** Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 5 0/10 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. Riceve danaro in Conto di Risparmio corrispondendo l'interesse del 5 0/10 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori impieghi occorre un preavviso di un giorno. Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Riparto:
a) carte pubbliche e valori industriali; 4 1/2 6/10
b) sete grezze e lavorate e cascami di seta; 4 1/2 5/10
c) merci come da regolamento
Scosta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi. 4 1/2 0/10
CREDITE DI RENDITA italiana, a scadenza 4 1/2 0/10
APRE CREDITI IN CONTO CORRENTE garantito da deposito a 5 1/2 0/10
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEgni A VISTA (cheques) sulle principali piazze di Aust., Francia, Germania, Inghilterra, America, Massana.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve VALORI IN CUSTODIA come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. PIRGHI SUGGERELATI
Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggeriti vengono collocati in speciale DEPOSITORIO costruito per questo servizio

Esercizio l'Esattoria di Udine e 2.º Mandamento.
Fa il Servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.
A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 marzo 1898	L. 2,593,717.06
Depositi ricevuti in aprile	> 945,634.22
Rimborsi fatti in aprile	L. 3,544,351.28
Esistenti al 30 aprile	> 800,368.26
L. 2,743,483.02	

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 marzo 1898	L. 3,120,559.65
Depositi ricevuti in aprile	> 198,862.16
Rimborsi fatti in aprile	L. 3,319,421.81
Esistenti al 30 aprile	> 229,474.76
L. 3,089,947.05	
Totale dei Depositi L. 5,833,430.07	

ULTIME NOTIZIE

La guerra ispano-americana

L'inaugurazione del Parlamento dell'isola di Cuba

Il discorso del Generale Blanco
Madrid 6. — Un telegramma ufficiale dall'Avana reca che ha avuto luogo la solenne inaugurazione del Parlamento Cubano.
La sala del Parlamento era gremita di tutte le notabilità di Avana; Il governatore generale Blanco ha pronunciato uno splendido discorso.
Con fiere ed energiche parole ha protestato per l'ingerenza degli americani nelle cose di Cuba, ed ha eccitato all'unione patriottica di tutti i partiti.
Il generale Blanco è stato applaudito.

L'arrivo dell'« Alfonso XIII » a Portorico
Madrid 6. — Si nutrivano da vari giorni serie apprensioni per la sorte del grande piroscafo Alfonso XIII, partito da Cadice per le Antille, carico di munizioni, viveri e soldati.
Le preoccupazioni venivano dal fatto che si sapeva un incrociatore nord-americano essere stato incaricato di dargli la caccia.
Una telegramma giunto al ministro della marina reca che l'Alfonso XIII è entrato in quel porto.
La notizia è stata appresa con vero sollievo.

Le raccomandazioni di Don Carlos
Una altissima personalità carlista ha ricevuto una lettera di Don Carlos, nella quale il pretendente torna a ripetere che riprova qualunque movimento interno, ritenendolo nel momento attuale antipatriottico.

Sullo stesso argomento telegrafano da Parigi alla Stampa:
« Don Carlos, attualmente a Bruxelles, parlando con accento patriottico, autorizzò il Petit Bleu a dire che egli non solo non pensa in tale momento a provocare un movimento contro il governo, ma che ne disuaderà i suoi partigiani finché la Spagna sarà alle prese col nemico.
D'altronde sembra che la responsabilità delle notizie esagerate circa le sommosse di Madrid spetti alla censura, che proibì i racconti delle dimostrazioni avvenute, mentre dalle frontiere potevano inviarsi dispacci fantastici.
Il governo spagnolo proibì l'esportazione di grani, alla quale si abbandonavano gli speculatori con molto lucro in causa del cambio salito a 107, producendo un rincaro nel paese ».

Alla Camera spagnuola
Madrid 6. — Continua la discussione dei crediti di guerra.
Romero Robledo chiede al governo se abbiamo un piano di guerra.
Accusa il gabinetto d'imprevidenza e soggiunge che proporrà l'applicazione dell'imposta sulla rendita.

Uno sbarco americano a Cuba?
New York 6. — Il Journal pubblica un dispaccio da Key West secondo il quale sarebbe avvenuto lo sbarco ieri di due distaccamenti degli Stati Uniti a Cuba, uno presso Marill, l'altro sul litorale settentrionale di Santa Clara.
La nave Wilmington protegge lo sbarco disperse la cavalleria spagnuola uccidendo 16 uomini e ferendone 60.

Una torpediniera americana affondata
New York 6. — Dicesi che la torpediniera degli Stati Uniti, Erison, affondò durante una tempesta.

All' Ospedale
Venne medicato Pesavento Eugenio d'anni 23 di Vicenza perchè accidentalmente si produsse la subclacrazione del radio destro guaribile in 10 giorni.

In Tribunale
Udienza del 6 maggio
D'Agostini Romeo fu Domenico d'anni 17 da Udine carradore imputato di furto continuato e tentato furto di fieno dalla stalla di Contarini Pietro per la somma di lire 400 fu condannato a due mesi e giorni 27 di reclusione.

Beneficenza
Ospizio M.r Tomadini:
In morte di **Ermengildo Rissi**: signor Francesco Leskovic offra L. 1.
La Direzione ringrazia.

Programma
dei pezzi di musica che la banda del 26.º Fanteria eseguirà domani 8 maggio sotto la Loggia Municipale dalle ore 20 alle 21 1/2:
1. Marcia « Ester » Dellagiacomina
2. Mazurka « Gondola » Brizzi
3. Parte 2ª Gran Finale dell'Opera « Aida » Verdi
4. Coro Scena e Duetto finale nell'Opera « Lakmé » Delibes
5. Gran fantasia per banda sull'Opera « Lohengrin » Wagner
6. Polka « Ines » Peutige

Pensiero morale
Perchè da molti si odia la santa e benefica Religione? *A questa domanda risponde adeguatamente l'apostolo S. Giovanni colle seguenti parole:* Chi opera male ha in odio la luce, e non s'accosta alla luce, perchè non vengano riprese le sue cattive azioni.

Bibliografia
LORENZO PROF. SCHIACCI — *Il Popolo Sovrano ossia la caduta della Veneta Repubblica*, tragicomedia storica per soli uomini — Padova, Tipografia del Seminario 1897.

Intorno a questa tragicomedia hanno parlato favorevolmente la « Civiltà Cattolica » e l'« Unità Cattolica » nel 1892. Ai quali giudizi ora si aggiungono quelli di due autorevolissimi letterati.
Si riportano qui per primo le parole dell'illustre p. F. S. Rondina: « Bene! benissimo! Tale esclamazione mi viene spontanea dal cuore in questo momento che ho terminato la lettura di così bella tragicomedia. Il *Popolo Sovrano* è una stupenda satira dei massonici principii della Rivoluzione francese, dei molti fatti mostruosi che ne nacquerò e propagaronsi e delle sue fatali conseguenze che si riflettono anche sui tempi nostri e sulla nostra Italia. Qua e là poi l'autore s'erta maestrevolmente la mania simiesca di certi nostri ominoni, che, immemori del patrio amore, si fanno pregio di trasportare in Italia le idee, i costumi, il linguaggio francese e tutto quanto sa di gallico giacobino! Quanto è felice l'introduzione di quelle tre maschere, e il tipo da vilipendio dato per carattere al Condulmer, e quel frizzo tagliente che è stato messo in bocca a vari personaggi del dramma e specialmente ai più seri! I caratteri sono ben trattati, le scene ben condotte sopra un fondo di storica verità, il dialogo vivace, lo scioglimento del nodo quel conveniva allo scopo del dramma, tutto morale, e dirò anche patriottico nel vero senso della parola. Questo lavoro è non solamente una piacevolissima lettura, ma è assai degno di esser anche rappresentato principalmente nei Collegi e Convitti ».

Il chiarissimo Mons. Canonico di Ferrara Pietro Merighi così si esprime: « Ho letto con molto piacere questa tragicomedia, perchè scritta a garbo e piena di verità sempre belle e sempre discioscitate. Invogliati di leggieria anche i Seminaristi, la diedi loro: se la sono sorteggiata. E' un dramma sparso di graziosissimi sali, e per l'intreccio, la lingua, lo stile si fa divinare ».

Si vende presso la libreria del Patronato, al prezzo di L. 1.

Avviso

Con rogito 2 andante N. 686 947/911 nei repertori del notaio Billia avv. Lodovico di qui, i signori **Venuti Giuseppe** fu Pietro di Gorizia e **Raddi Girolamo** fu Nicolò di Udine, hanno sciolta la società commerciale fra loro costituita per la fabbricazione e smercio di saponi e candele che ebbe sede in Udine sotto la ragione sociale **Premiata fabbrica Saponi e Candele in Udine** procedendo alla liquidazione della società medesima il cui attivo e passivo venne assunto dal signor **Giorgio Raddi**.

Di tanto si porge avviso a termini dell'articolo 4 di detto contratto.

Alle Fabbricerie

I MANDATI occorrenti alle Fabbricerie per documentare ogni e qualunque spesa, secondo la ultima circolare prefettizia, trovansi in vendita presso la **Libreria del Patronato** in Udine, la quale tiene pure tutti i MODULI per le Fabbricerie ed anche per le Casse Rurali.

N.B. — I mandati devono essere firmati nel proprio distretto.

Moduli speciali si eseguono in giornata.

La Libreria del Patronato si è rifornita di CORONE di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

Smentita
Washington 6. — Smentiscisi la voce che Mac Kinley abbia dichiarato ad alcuni senatori che gli Stati Uniti attaccherebbero immediatamente Portorico.

Navi spagnuole alle Filippine
Madrid, 6. — Dicesi che parecchie navi lascierebbero subito Cadice dirette alle Filippine e bombarderebbero poscia i porti della California.

L'annessione dell'isole Havvai
Washington, 6. — La maggioranza della commissione degli esteri alla Camera è favorevole all'annessione dell'isole Havvai.

Massacro di missionari (?) americani
Gibilterra, 6. — I ribelli di Sierraleone distrussero Rotfunk e massacrarono i missionari americani.

Navi americane in moto
Rio Janeiro, 6. — La nave degli Stati Uniti, *Nichteroy*, è partita.

Continuano i disordini in Spagna — Un deposito di dinamite saccheggiato

Madrid, 6. — I disordini continuarono ieri a Murcia. I rivoltosi tentarono d'incendiare il palazzo del Municipio, quello del Tribunale, tagliarono i fili telegrafici, liberarono i prigionieri, interruppero la circolazione dei treni, e saccheggiarono il deposito di dinamite. La situazione è pericolosa.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 5 maggio a L. 107.11.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 al 9 maggio per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 107.35

Sete

LIONE, 5 — Affari calmi; prezzi invariati.
Passarono alla condizione:

Organzini	B 19	B 20	B 39	Cg. 3157
Trame	B 6	B 39	B 45	Cg. 2925
Greggio	B 34	B 57	B 91	Cg. 6916
Pesate	B 12	B 114	B 126	Cg. 7131
Totali		B 71	B 280	B 838 Cg. 20129

Notizie di Borsa - del giorno 7 maggio

Rendita — Ital. 5 0/10 contanti	L. 98.70
» fine mese	> 98.80
Obbligazioni Asse Eccles. 5 0/10	> 99.—
Rendita austriaca	F. 102.—
Cambi valute Francia chèque	L. 107.10
» Germania	> 132.—
» Londra	> 27.—
» Banconot Aust. e	> 224.50
» Corone	> 112.—
» Napoleoni	> 21.36
Ultimi dispacci Chiusura a Parigi	L. 92.45
Tendenza:	incerta.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

IL FLUIDO DELLA VITA.

Il fluido della vita è il sangue. Questo prezioso fluido circola costantemente in tutte le parti del corpo e da esso dipendono tutte le funzioni vitali. Fin tanto che il sangue si mantiene ricco, sano e scorrevole porta alimento e vivifica ogni parte del sistema, sana e previene le malattie.

Non è possibile apprezzare a sufficienza il valore di questo fluido e la mira di ognuno dovrebbe essere di conservarlo in condizioni fisiologiche. Tutte le estenuazioni e tutte le affezioni del corpo umano hanno origine dal sangue malsano, ed è precisamente per il motivo della sua meravigliosa potenza di rendere il sangue ricco e sano che i medici prescrivono la Emulsione Scott per tutte le malattie, dalla gracilità infantile sino alle fasi più avanzate della consunzione.

Un distinto medico di Venezia scrive:
24 Novembre 1805.
Ho prescritto nella mia pratica privata e nella mia clinica la Emulsione Scott, e dichiaro per la verità che in tutte quelle forme morbose ove si richiedeva una cura tonico-riconstitutiva l'Emulsione ha sempre arrecato dei grandi vantaggi.

Così nel linfatismo, nella scrofola, nel rachitismo, come nella convalescenza dopo morbi acuti infettivi e negli individui deboli dopo le laptorazioni.

È inutile dire che, stante la buona preparazione del farmaco, questo viene bene tollerato dagli stomaci più deboli ed in generale refrattari a qualunque altra preparazione a base di olio di fegato di merluzzo.

Dot. V. MAGNO - Venezia
Così nel linfatismo, nella scrofola, nel rachitismo, come nella convalescenza dopo morbi acuti infettivi e negli individui deboli dopo le laptorazioni.

È inutile dire che, stante la buona preparazione del farmaco, questo viene bene tollerato dagli stomaci più deboli ed in generale refrattari a qualunque altra preparazione a base di olio di fegato di merluzzo.

Dot. VINCENZO MAGNO
Medico-Chirurgo
Direttore di Clinica privata ginecologica
Calle degli Avvocati, 3993 - Venezia.

La diffusione sempre maggiore dell'Emulsione Scott è dovuta al suo positivo merito riconosciuto e proclamato dai medici e perciò è usata generalmente per la cura di tutte le affezioni debilitanti tanto negli adulti che nei bambini. I benefici effetti dell'Emulsione Scott sono di gran lunga superiori e più pronti di quelli prodotti da qualsiasi altro rimedio, ed i medici universalmente dichiarano « di preferirla a qualunque altra preparazione omeopatica ».

Le proprietà terapeutiche attribuite all'Emulsione Scott sono basate sopra una lunga serie di esperienze e concordano con le attestazioni dei medici alle quali ci riferiamo. Anche quando tutti gli altri rimedi hanno dato risultato negativo, l'Emulsione Scott agirà favorevolmente sul fisico e con insperati benefici.

Non accettate imitazioni o preparati sordidati analoghi. Tutte le bottiglie originali di Emulsione Scott portano sulla fasciatura la marca di fabbrica (pescatore con un merluzzo sul dorso) riprodotta sopra apposita etichetta.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annazi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Il Ferro-China-Bisleri mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il Ferro-China-Bisleri posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE-GIOVANNI Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il Ferro-China-Bisleri è di effetto corroborante, stomacico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GEROLAMO Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I. Re d'Italia.

F. FISLERI E COMP. - MILANO

VOLETE LA SALUTE??



BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI MILANO

SPECIALITÀ DIVERSE

vendibile presso l'Ufficio Annazi del «CITTADINO ITALIANO» UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infante per la distruzione delle cimici. - Prezzo del fiasco L. 0.80.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0.80.

Cioccolata al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'Illustro fraterno, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. - Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Inchiostro indelebile per macinare la lincea. La scrittura ottenuta con questa preparazione, rimane indelebile a qualsiasi lincea. - Prezzo del fiasco L. 1.

ANTAPOPIKOS



G. BERETTA - GENOVA

PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA LUIGI BONELLI e MASONE

L' ANTARTHRITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gotto, come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari. Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3.35. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione per modo di usarlo. - Trovasi presso le principali farmacie nel Regno. - Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.



Voletè una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. - Guardarsi dalle contraffazioni. Si vende tanto profumata che inodora in fiasconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinagliere - PETROZZI ENRICO parrucchiere - FABRIS ANGELO farmacista. - MIRISINI FRANCESCO medicinali. - In GEMONA presso LUIGI BILIANI farmacista - In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO - In TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12 MILANO Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG

Indispensabile in ogni famiglia. Esigere la Firma Liebig in inchiostro azzurro.

PEPTONE di CARNE preparato dalla Compagnia Liebig

Contiene l'albumina della carne in istato peptonizzato. NUTRIMENTO DIETETICO E CORROBORANTE DI 1° ORDINE. Viene prescritto dai Signori Medici del mondo intero. In vendita presso tutti i Farmacisti, Droghieri e Salumieri.

100 Biglietti Visita e 100 buste lire 1.

THE MUTUAL LIFE

Insurance Company of New York Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Coltelletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 0/0.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, chiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine Cav. UGO LOSCHI, via della Posta 16, UDINE.

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione per il rischio malattie SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - MILANO - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire una a lire dieci.

Direttore Generale: Avv. PIETRO SMIDERLE

Agente Generale per la provincia di Udine: Cav. LOSCHI UGO, via della Posta n. 16, Udine, dal quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.

L'OROLOGIO

è ora l'indispensabile per tutti, è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di LUIGI GROSSI IN MERCATOVECCHIO, 13 - UDINE

- Remontoirs metallo da L. 5 in più
detti per signora 7
detti con automatici 8
detti in acciaio ossidati 9
detti in argento con calotta d'arg. 11
idem in argento con 3 casse d'arg. 14
detti d'oro fino per signora da 28

Regolatori, Pendole, Sveglie ultime novità - dal genere corrente al più fino. Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi d'Elisir di China - nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome - producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elisir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.-

L'Elisir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore - In Udine presso la farmacia L. Biasoli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasoli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Phippsand.

Federazione Agricola

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE

Sede Sociale - MILANO - Via Durini, 31 Direttore Generale: Alessandro Paleari

Situazione al 31 Dicembre 1896:

Table with 2 columns: Description and Amount. Capital assured L. 17.703.805.50, Guarantees 295.144.85, Premiums in portfolio 261.969.55.

Utali ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896, 5 0/0

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiosa. Essa come nei decreti eserciti, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi, e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.

Si fa ricorrea di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

GIORNALE DI KNEIPP

Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp ANNO I. (1893-94) - ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice. È una specie di Vademecum del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. - Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6.25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della Posta 16, UDINE (Italia)

UDINE - 1898 - TIPOGRAFIA del PATRONATO